

Consiglio del Personale Tecnico Amministrativo Il Presidente

Parma,

AL DIRETTORE GENERALE

E p.c. AL MAGNIFICO RETTORE

OGGETTO: Accordo per lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile (smart working) e Piano Organizzativo lavoro Agile (POLA).

Gentilissimo Direttore,

questo Consiglio ha ricevuto la documentazione in oggetto ed esprime le sue considerazioni, anche a seguito dell'appresa proroga governativa che consente qualche ulteriore riflessione, con valenza esclusivamente propositiva. Si premette che, a quanto risulta, i documenti visti potrebbero essere stati superati da ulteriori versioni con modifiche emerse in sede di contrattazione, che questa Amministrazione ha ritenuto competente in materia.

Innanzitutto desideriamo ringraziarLa per il notevole apprezzamento verso il personale tecnico amministrativo da Lei espresso in diverse sedi pubbliche, di recente anche durante la Giornata del Riesame, in cui ha manifestato una valutazione molto positiva nei confronti della reattività del personale, durante le contingenze critiche di questi ultimi anni.

A fronte anche di ciò riteniamo che debbano muoversi azioni più improntate alla fiducia, alla responsabilità, in primis dirigenziale, al riconoscere e quindi al promuovere, al potenziare i punti di forza, per stimolare sentimenti sempre più di coesione, pace ed armonia. L'obiettivo, riteniamo di tutti, è quello di un contesto dove si lavori serenamente, dove sia richiesto e valutato, dove siano forti la motivazione e l'impegno, impegno che può scaturire solo da aspettative chiare e non da paletti a volte incomprensibili. Questi ultimi, al contrario, generano sentimenti di frustrazione e inducono, contrariamente a quanto si desideri, a comportamenti di scarso interesse e vago attaccamento all'Istituzione.

Nel testo visionato, in diversi punti, abbiamo individuato questi incomprensibili paletti, che sembrano scaturire dalla certezza, a priori, di comportamenti scorretti e che non rispondono alla reale natura e sfida che impone la modalità del lavoro agile.

Non crediamo che questo sia l'approccio giusto, anche con valenza educativa, per cogliere la grande opportunità data dal lavoro agile, che è stato vitale in pandemia e che potrebbe rivelarsi oltremodo utile nelle attuali contingenze e, in ogni caso, in tema di sostenibilità, risparmio energetico, conciliazione vita/lavoro.

Ci sentiamo di ribadire che crediamo nella responsabilità di ciascuno, nella autorevolezza dei responsabili, in primis i dirigenti, che devono saper motivare, verificare e dirimere comportamenti non virtuosi, in presenza o da remoto.



Desideriamo infine rinnovare la richiesta di istituzione, per temi così importanti per il personale tecnico-amministrativo, di tavoli di lavoro, con il coinvolgimento degli organismi e dei referenti interessati, al fine possa essere esercitata in modo proficuo la funzione propositiva e consultiva ad essi deputata. In merito ricordiamo anche che sarebbe più che utile la, ormai da tempo promessa e già realizzata, piattaforma per la condivisione dei documenti, per poterne seguire l'evoluzione e conseguentemente per avanzare proposte pertinenti e fattive.

Cordiali saluti.

Per il Consiglio del Personale Tecnico—Amministrativo

Carla Sfamurri

Firmato digitalmente ai sensi D.Lgs. n. 82/2005